



Archivi e comunicazione

Ecco il resoconto del seminario del 5 ottobre

Il 5 ottobre 2009 si è svolto a Padova presso l'Archivio Antico dell'Università il seminario "Archivi e comunicazione" che ha visto la presenza di storici, giornalisti, linguisti e naturalmente archivisti. Organizzato dalla nostra Sezione su incarico della Regione del Veneto a conclusione del ciclo di corsi di aggiornamento rivolti ad enti locali e IPAB, il seminario si proponeva di mettere a confronto professionalità diverse ma spesso intrecciate fra loro allo scopo di suggerire spunti per una corretta e puntuale comunicazione del nostro lavoro e delle infinite informazioni che dalle fonti si possono trarre.

La sessione mattutina, moderata dal neo soprintendente archivistico **Erilde Terenzoni**, dopo i saluti di rito di **Massimo Canella** per la Direzione Beni Culturali della Regione, e **Luigi Contegiacomo** per la Sezione ANAI Veneto, si è aperta con il suggestivo intervento di **Edoardo Pittalis**, editorialista e a lungo vicedirettore de "Il Gazzettino", che ha posto in risalto la fonte inesauribile rappresentata dall'archivio del quotidiano, che attraverso le "pagine" edite in 120 anni di storia è riuscito e riesce ancora a dare spunti per ricostruire la vita di una comunità attraverso anche il più banale degli articoli o delle innocue inserzioni. È poi seguito l'intervento di **Roberto Grassi**, funzionario della Direzione Culture della Regione Lombardia, che ha illustrato con sagacia come l'archivio possa costituire

anche un grande strumento di comunicazione se abbinato ad un progetto di ricerca finalizzato alla didattica della storia, come nel caso che ha coinvolto docenti di una scuola primaria milanese ed archivisti, e che ha dato vita ad una pubblicazione su un fatto risalente alla 2ª guerra mondiale, o ancora come nel caso di un'altra trascinante ricerca su fatti accaduti durante la guerra dei 30 anni intorno al 1629-1630 in un villaggio nei pressi di Bormio, lavoro che ha portato alla luce il contesto sociale e ambientale in cui si muovevano gli aberranti metodi dell'inquisizione verso le "streghe".

Successivamente **Giorgetta Bonfiglio Dosio** ha tracciato con abilità e precisione un excursus sulle riviste che nel tempo si sono occupate in Italia di archivi, chiarendone tipicità e ambiti di interesse, ma anche collegando fra loro persone e gruppi di interesse, per arrivare fino ai giorni nostri, con la rivista

IN AGENDA

Custodire per conservare
4 dicembre 2009
Università IUAV Venezia (a p. 2)

ufficiale dell'ANAI, "Archivi", di taglio spiccatamente scientifico, ma anche importante veicolo per la comunicazione delle iniziative in campo archivistico in Italia e non solo. A conclusione della sessione mattutina **Michele Cortelazzo**, docente di Linguistica Italiana e neoletto preside della facoltà di Lettere e Filosofia, ha esposto i vari passaggi che la p.a. ha seguito per
(Continua a pagina 2)

Lei non sa chi sono io ...

Alla scoperta del Direttivo ANAI Veneto

Iniziamo un breve viaggio alla scoperta del Direttivo ANAI Veneto. E, *noblesse oblige*, partiamo dal nostro Presidente, Luigi Contegiacomo, per concludere con il nostro Vice Presidente, Mirko Romanato.



Luigi Contegiacomo



Mirko Romanato

Si laurea nel 1976 in Lettere con indirizzo classico presso l'Università degli Studi di Padova e si diploma presso la Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Venezia nel 1981. Dal 16 luglio 1979 Archivista di Stato presso l'Archivio di Stato di Rovigo, dove svolge mansioni di vicedirettore per poi intraprendere una carriera che, dopo varie esperienze di reggenza degli Archivi di Stato di Rovigo, Ravenna, Ferrara e Padova, lo porterà definitivamente ad assumere dal 1° giugno 2002 la direzione dell'Archivio di Stato di Rovigo. Ha pubblicato, tra gli altri, *Rovigo, personaggi e famiglie*, in *Le "Iscrizioni" di Rovigo di M.A. Campagnella*, Trieste 1986, *La partecipazione polesana alle battaglie risorgimentali*, in *Garibaldi e il Polesine tra Alber-*

p. 2

Si laurea nel 2003 all'Università degli studi di Padova, Facoltà di Lettere e Filosofia con una tesi in archivistica (prof.ssa G. Bonfiglio-Dosio) dal titolo: *La memoria del lavoro. L'impresa dalla parte dei lavoratori: le carte del Consiglio di Fabbrica Galileo industrie ottiche (1947-2000)*. Si diploma presso la Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica presso l'Archivio di Stato di Modena il 21 gennaio 2004. Nel 2005 collabora con l'Archivio di Stato di Rovigo all'interno di un progetto dedicato ai registri notarili. Dal 2004 ad oggi lavora con l'Archivio generale del Comune di Padova attraverso numerosi incarichi di collaborazione. Dal 2005 è assunto dal Centro Studi Ettore Luccini (CSEL) di Padova in qualità di responsabile archivistico contribuendo nel corso del 2008 e 2009

p. 2



La Farfalla - Notizie brevi

- Dal 1° gennaio 2010 la pubblicazione legale avverrà solo via web. Le amministrazioni sono preparate? Ne parliamo nel prossimo numero.

ANAIinforma. In redazione: Alessandro Boretti, Monica Martignon, Gianni Penzo Doria e Mirko Romanato.

Scrivete a: info@anaiveneto.org

cercare di semplificare il linguaggio del "burocratese" nelle sue più eterogenee ramificazioni, segnalando alcune proposte per schematizzare e quindi semplificare il procedimento amministrativo, anche a livello di ente locale, con la proposta di formulari/modelli standard. Si è aperto quindi un vivace dibattito che, moderato con grande competenza da Erilde Terenzoni, ha coinvolto parte del pubblico, numerosissimo, presente nella splendida sala dell'archivio antico. La sessione pomeridiana, moderata da Giorgetta Bonfiglio Dosio, ha visto l'intervento di **Maria Teresa Sillano**, presidente dell'ANAI Lombardia, che ha illustrato il forum di discussione archivistica "Archiviando", ulteriore strumento di diffusione e disseminazione della conoscenza archivistica, forum che offre ampio spazio di riflessione e interazione con il web, grazie alla versatilità del contenitore telematico. **Gian-ni Penzo Doria** nel suo intervento, infarcito di aneddoti, ha ribadito l'importanza della comunicazione attraverso la rete, che si fonda sull'immediatezza, sul continuo aggiornamento e sulla semplicità e facilità di utilizzo, ma che pone come contropartita l'appiattimento della discussione (tipica di questi "sistemi", forum, mailing list...) e la necessità di un lavoro di moderazione nella pubblicazione degli interventi per non dar luogo a polemiche, equivoci o fraintendimenti. **Marco Patricelli**, storico contemporaneista e giornalista de "Il Tempo", nel suo intenso intervento, ha sottolineato come sia necessaria la capacità di saper leggere con attenzione le fonti e di andare fino in fondo nell'attività di ricerca, senza fermarsi alla superficie, per evitare di assumere per certi alcuni fatti che, tramandati da una fonte all'apparenza autorevole, si rivelano come ... falsi originali!! Vagliare l'affidabilità e accertare l'attendibilità della fonte è stato anche il concetto dell'intervento di **Claudia Salmini**, responsabile del Sistema informativo dell'Archivio di Stato di Venezia, che ha aggiunto come purtroppo esista ancora una certa distanza fra l'archivio come sede del sapere e i cittadini utenti, frutto di un'errata o mancata diffusione della cultura della ricerca, cosicché il sapere, o meglio, la storia, è detenuta dalla p.a., ma è detenuta in locali bui e polverosi. Una giornata ricca di spunti e di suggestioni quindi che ancora una volta dimostra come nessuno di noi possa lavorare isolato poiché i risultati migliori si ottengono dall'intreccio delle nostre competenze di archivisti con quelle di storici, bibliotecari, informatici, giornalisti e quant'altri contribuiscono alla conoscenza delle fonti ed alla loro visibilità.

Aula Tafuri - Palazzo Badoer (Calle della Scuola di S. Giovanni Evangelista)

Custodire per conservare

Seminario di studio allo IUAV in programma il 4 dicembre 2009

L'ANAI Veneto organizza, in collaborazione con l'Università Iuav di Venezia, un seminario dal titolo *Custodire per conservare*, che sarà ospitato presso la prestigiosa aula Tafuri in Palazzo Badoer, venerdì 4 dicembre 2009, alle ore 15.00.

Il seminario, rivolto ad archivisti e bibliotecari, tratterà il tema della conservazione nell'accezione più ampia del termine: la scelta dei locali e delle scaffalature, l'individuazione dei materiali più idonei al condizionamento della documentazione eterogenea nelle forme e nei materiali, la lotta contro gli insetti nocivi e l'organizzazione dei traslochi costituiscono alcune delle problematiche con cui ci si deve confrontare e che colgono, in situazione di emergenza, spesso impreparati. In questa prospettiva verranno presentate, anche attraverso esempi di *best practices*, metodologie e tecniche idonee a garantire la prevenzione e la corretta conservazione dei beni archivistici e librari. Il seminario sarà articolato in un'unica sessione pomeridiana, coordinata da Monica Martignon, responsabile dell'Archivio generale dell'Università Iuav.

Dopo i saluti dei rappresentanti delle istituzioni, interverranno:

- **Cecilia Proserpi**, funzionario Archivista, Direttore del laboratorio di restauro dell'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario (ICRCPAL)
- **Irma Paola Tascini**, già direttore dell'Archivio di Stato di Rieti
- **Eugenio Veca**, entomologo dell'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario
- **Simona Budassi**, restauratrice di beni librari
- **Massimo Miani**, Premio Srl

Seguirà il dibattito. È obbligatoria l'iscrizione da inviare a info@anaiveneto.org entro il 30 novembre 2009 tramite il modulo presente nel sito web dell'ANAI Veneto.

Contegiacomo, segue da p. 1

to Mario Jessie White e Giosuè Carducci e il recentissimo *Piante popolari – il passato, la memoria, l'oblio*, curato assieme ad Antonio Todaro; è socio della Deputazione di Storia Patria delle Venezie e del Comitato per la pubblicazione delle fonti medioevali relative alla Terraferma veneta. È tra i fondatori della rivista di storia "Terra d'Este" di cui è redattore sin dal 1990, fa parte dei comitati di redazione della collana "Saccisica" e della rivista "Beni culturali in Polesine", dirige la collana "Fonti" per l'editrice Minelliana. Dal luglio 2000 è membro del consiglio Direttivo dell'ANAI - Sezione Veneto e dall'ottobre 2000 ne copre la carica di Presidente. A livello nazionale è membro del Gruppo di lavoro nazionale ANAI sui titolari degli archivi regionali.



Romanato, segue da p. 1

a costituire la Rete archivi Cgil del Veneto che il Centro attualmente coordina. Ha pubblicato nel 2003 "La memoria del lavoro. L'impresa dalla parte dei lavoratori: le carte del Consiglio di Fabbrica Galileo Industrie Ottiche (1947 - 2000)" e nel 2007 "Inventario Federbraccianti-Cgil di Padova". Rappresenta il CSEL all'interno del Direttivo Anai sez. Veneto dal 2006.